

Codice A1802A

D.D. 19 luglio 2016, n. 1833

L.R. n. 38/78 - Programma di lavori di pronto intervento e di ripristino di danni collegati a calamità naturali. Spesa complessiva Euro 964.800,00 sul capitolo 229209/2016 (Ass. 100238).

Le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 attribuiscono ai soggetti individuati dall'art. 3 la gestione di opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 38/78, può intervenire a tutela della pubblica incolumità ed igiene, assumendo a proprio carico l'esecuzione dei lavori necessari ovvero concorrendo in tutto o in parte al finanziamento della spesa, qualora le conseguenze dell'evento calamitoso e l'entità del danno siano tali da oltrepassare le possibilità di iniziativa degli Enti territoriali.

Nel biennio 2014-2015, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per la Regione Piemonte gli stati di emergenza per i seguenti eventi:

l'evento alluvionale dell'ottobre-novembre 2014 che ha interessato la provincia di Alessandria in sponda destra del Tanaro, le province di Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola e i comuni della città metropolitana di Torino confinanti con la provincia di Biella;

l'evento calamitoso del marzo 2015 che ha colpito i territori delle Langhe, del Roero e del monregalese nelle province di Cuneo e di Asti.

Sul territorio regionale si sono inoltre verificati altri eventi localizzati ma intensi tra i quali si possono ricordare:

temporali del luglio-agosto 2014;

evento del 13-14 settembre 2015 nei comuni di Carrega Ligure, Cabella Ligure e Mongiardino Ligure.

I Settori Tecnici regionali hanno accertato su tutto il territorio piemontese, oltre ai danni alluvionali riconosciuti dallo Stato, danni da calamità naturali aventi le caratteristiche di pronto intervento ai sensi della legge regionale 38/1978 per un ammontare complessivo superiore a € 22 milioni nell'arco temporale da gennaio 2014 a giugno 2016.

Date le risorse disponibili sullo specifico capitolo di bilancio regionale, ammontanti ad oggi a € 964.800,00, è stato ora predisposto un programma di interventi urgenti e di somma urgenza di competenza comunale ritenuti prioritari sulla base dei disposti e delle indicazioni ordinariamente adottati di cui alla circolare n. 3279 del 25.7.1978 e alla D.G.R. n. 78 – 22992 del 3.11.1997, che costituiscono il riferimento normativo tecnico in materia, e cioè:

difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

ripristino di opere igieniche danneggiate (acquedotti, fognature, depuratori, cimiteri) con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;

opere di somma urgenza per indagini geologiche e primi interventi urgenti per consolidamenti di abitati;

ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;

ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa.

Nella fattispecie, preso atto dei numerosi casi in cui i lavori - rientranti tipologicamente nei casi di cui sopra e in sintonia con quanto rilevato dai Settori Tecnici decentrati - sono stati già stati eseguiti da parte dei comuni sulla base di ordinanze sindacali o di verbali di somma urgenza, si è data particolare attenzione al soccorso finanziario a sostegno dei comuni colpiti dagli eventi.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si è pertanto pervenuti alla predisposizione di un programma di contributi per interventi di pronto intervento di importo complessivo di € 964.800,00, allegato al presente atto per farne parte integrante.

Per motivi contabili legati al bilancio regionale che prevedono la liquidazione della spesa entro il corrente esercizio finanziario 2016 al fine di evitare riduzioni sugli stanziamenti dei prossimi esercizi, tutti gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di massima urgenza ai sensi della L.R. 38/78 e i Comuni beneficiari sono tenuti a rendicontarli entro la data ultima del 31.10.2016; gli Enti che non riescono a realizzare gli interventi entro tale scadenza dovranno debitamente comunicare le cause al Settore Infrastrutture e pronto intervento, il quale potrà revocare i relativi finanziamenti.

Alla spesa di € 964.800,00 si fa fronte con impegno sul capitolo n. 229209/2016 giusta assegnazione n. 100238 a favore di creditori plurimi (codice 167963 ALTPLU).

Tutto ciò premesso,

Il Direttore

viste le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 78-22992 del 03/11/1997;

vista la circolare n. 3279 del 25.7.1978;

visto il D. Lgs. 118/2011;

vista la L.R. n° 6 del 6/4/2016 "Bilancio di previsione 2016-2018"

vista la D.G.R. n° 2-2498 del 24/11/2015 di assegnazione delle risorse in seguito al riaccramento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3 comma 7 D.Lgs. 118/2011;

vista la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

- 1) é approvato il programma di contributi ai sensi della L.R. n. 38/78 - allegato al presente atto quale parte sostanziale ed integrante – riferito a interventi di pronto intervento realizzati o da realizzarsi a cura diretta dei soggetti attuatori;
 - 2) nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la L.R. n° 38/78, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari;
 - 3) gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di urgenza ai sensi della L.R. 38/78 e i Comuni beneficiari sono tenuti a presentare le rendicontazioni entro la data del 31.10.2016 al fine di consentire la liquidazione entro il corrente esercizio di bilancio; gli Enti che non riescono a realizzare gli interventi entro tale scadenza dovranno debitamente comunicare le cause al Settore Infrastrutture e Pronto Intervento, il quale potrà revocare i relativi finanziamenti;
 - 4) per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi o comunque per quelli che hanno presupposto la redazione di un progetto è riconosciuta, quale contributo forfetario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, all'incentivo per la progettazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi;
 - 5) l'utilizzo delle economie sarà consentito previa richiesta dei soggetti attuatori al Settore Infrastrutture e pronto intervento e accertamento da parte degli uffici della Direzione opere pubbliche, solo in termini compatibili con i tempi vincolanti per la rendicontazione;
 - 6) alla spesa di € 964.800,00 si fa fronte con impegno che si assume sul capitolo n. 229209/2016 giusta assegnazione n. 100238 a favore di creditori plurimi (codice 167963 ALTPLU) come da allegata tabella parte integrante del presente provvedimento;
 - 7) di dare atto che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al D. Lgs. 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici:
Conto finanziario U.2.03.01.02.003
Cofog 03.2
Transazione U.E. 8
Ricorrente 4
Perimetro sanitario 3;
 - 8) di precisare che sul capitolo 229209/2016 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.
- La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.
- La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

Il Direttore
Luigi Robino